

PROGRAMMA

Il Farmacista Counselor®

AREA COUNSELING

- a) Informazione di base sul counseling
- b) La relazione di aiuto professionale (il farmacista che accoglie e supporta)
- c) Ascolto, empatia, accoglienza (accolgo il cliente senza pregiudizi, lo ascolto, cerco di comprenderlo)
- d) Il counseling rogersiano
- e) Comprensione e comunicazione con altri operatori
- f) L'applicazione concreta del counseling skill (le tecniche di counseling nella relazione di aiuto)

AREA COMUNICAZIONE E COMPrensIONE DEI BISOGNI UMANI

- a) Tecniche di comunicazione
- b) Comunicazione analogica e PNL (Programmazione Neuro Linguistica)
- c) Il linguaggio analogico della comunicazione
- d) Studio del pensiero e del comportamento
- e) Correlazioni Mente-Corpo
- f) Il circuito emozionale
- g) La scala dei bisogni

AREA CURE NATURALI E BIOTERAPIE

- a) Le cure naturali - Differenza tra Medicina Naturale e Naturopatia
- b) Introduzione alle bioterapie e concetti fondamentali di omeopatia
- c) Rimedi di derivazione animale (Bioterapia, Isoterapia, Organoterapia diluita e dinamizzata, Omotossicologia)
- d) Rimedi di derivazione minerale (Litoterapia Dechelatrice, Oligoterapia catalitica, Sali di Shüssler)
- e) Rimedi di derivazione vegetale (Fitoterapia, Aromaterapia, Gemmoterapia) WP
- f) Protocolli di consiglio: cure naturali e principali patologie trattabili in farmacia



AREA NUTRIZIONE E CORRETTA ALIMENTAZIONE

- a) Intolleranze alimentari (reattività individuali agli alimenti e alle sostanze chimiche, uso degli integratori alimentari)
- b) Ecologia e bonifica intestinale
- c) La classificazione EAAC
- d) La dieta a rotazione scalare
- e) Gli Additivi nella catena alimentare

AREA FARMACIA CLINICA TERRITORIALE

- a) Aderenza alla terapia
- b) Monitoraggio ADR reazione avverse ai farmaci e delle sostanze diverse dal farmaco
- c) Monitoraggio uso e abusi degli integratori alimentari
- d) Interazione farmaci e alimenti, interazione farmaci e piante medicinali, interazione farmaci e gravidanza
- e) Caregiver
- f) Presa in carico del paziente
- g) Monitoraggio e vigilanza sulle attività salutistiche degli operatori di cui alla L. 4/2013
- h) Il supporto della farmacia per lo sviluppo della Telemedicina
- i) Integrazione del farmacista nell'ADI e il controllo domiciliare
- j) Implementazione merceologica di farmaci, presidi medici e nutrizionali per l'ADI
- k) Rischio clinico da dispensazione, somministrazione e assunzione dei farmaci

AREA APPLICAZIONE MANUALE FdS

- a) Normativa e applicazione dei decreti attuativi
- b) CUP
- c) Analisi cliniche
- d) Diagnostica strumentale di secondo livello
- e) Infermiere, Fisioterapista e personale ausiliario
- f) La farmacia e integrazione nell'ADI
- g) Il fascicolo sanitario elettronico
- h) La responsabilità professionale del farmacista

OBIETTIVO



Implementazione delle conoscenze del farmacista per una corretta e proficua gestione della farmacia dei servizi. Il livello formativo si svilupperà attraverso le conoscenze del Counseling, della comunicazione, insegnamenti a valenza medico-clinico-sanitario, insegnamenti riguardanti le cure naturali, la corretta nutrizione e le reattività individuali agli alimenti.

PROFILO DEL CORSO

Il Corso di 400 ore su due mesi, si svolge con modalità di formazione a distanza (FAD) e in modalità di formazione non formale di cui all'art. 2 comma 1 lettera c. D.lgs. 13/2013.

Si rivolge ai farmacisti con l'obiettivo di implementare le sue conoscenze per una corretta gestione della farmacia dei servizi, in riferimento:

1. alla Legge 69/2009 e successivi decreti attuativi;
2. al Manuale elaborato dal Gruppo di lavoro "Implementazione della qualità e sicurezza dei servizi assistenziali erogati dalle farmacie di comunità, di cui al D.D. 4/09/2012". Punto 3.4, pag. 22. Edito dal Ministero della Salute.

La Legge del 18 giugno 2009, n. 69 e il Decreto Legislativo del 3 ottobre 2009, n. 153, il Governo e il Parlamento hanno restituito alla farmacia italiana la funzione sanitaria in parte sottratta con l'emanazione della Legge di riforma sanitaria del 23 dicembre 1978, n. 833, indicando e individuando nella farmacia uno snodo fondamentale territoriale del SSN.

La farmacia si apre ai servizi e all'integrazione a pieno titolo nel SSN passando da una forma di convenzione e fornitore di beni ad una funzione di coordinamento e di riferimento sul territorio per il cittadino che vuole accedere ai servizi erogati dal SSN e, all'uopo, disciplinati dai seguenti decreti attuativi:

- a) Decreto 16 dicembre 2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011 (Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo ... e per le indicazioni tecniche relative ai dispositivi strumentali).
- b) Decreto 16 dicembre 2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011 (Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali).
- c) Decreto 8 luglio 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1 ottobre 2011 (Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale).

La farmacia diventa un punto nevralgico sul territorio, di riferimento per la comunità, si trasforma in agenzia di servizi sanitari, del Sistema Sanitario Nazionale, consentendo una maggiore intesa e collaborazione con gli altri operatori sanitari (medico, pediatra, infermiere e fisioterapista). Il cittadino sarà preso in carico da questi professionisti che costituiranno le micro unità territoriali di riferimento per il decentramento dell'assistenza sanitaria sul territorio con l'obiettivo di curare il paziente a casa, nel suo habitat e tra i suoi affetti, decongestionando gli ospedali e sgravando il SSN di costi non monitorabili.



La Farmacia dei servizi, nuove opportunità:

1. del decentramento dell'assistenza sul territorio;
2. della diffusione dell'assistenza domiciliare integrata;
3. del sostegno all'aderenza alla terapia;
4. al monitoraggio delle reazioni avverse ai farmaci e sostanze diverse dei farmaci;
5. *front office* sul territorio dei servizi offerti dal SSN;
6. realizzazione di una struttura sanitaria di primo livello territoriale;
7. la farmacia terminale territoriale del SSN (promozione e diffusione campagne di prevenzione, ecc.).

ESAMI E VERIFICA APPRENDIMENTO

Per ogni modulo di apprendimento del programma è previsto un esame a quiz ed a risposta multipla. Al superamento e completamento delle prove previste per ogni modulo verrà rilasciato un attestato di qualificazione di Farmacista Counselor (Counselor farmaceutico) necessario per iscriversi nell'elenco professionale dei Counselor farmaceutici.

Nel caso di accreditamento formativo ECM, rilasciati da provider affiliato, si sosterranno esami a parte.

